

Può sembrare molto strano ma la sofferenza e la costrizione... ti possono essere molto di aiuto... – Anonimo



Può sembrare molto strano ma la sofferenza e la costrizione, con un sacco di altre ingiustizie che non sto a elencare, se sfruttate bene ti possono essere molto di aiuto per questa sopravvivenza e aumentare il mio bagaglio di esperienza per rinforzare il mio carattere. Se usate positivamente, per vivere meglio e nel mio caso, per non cadere mai più negli stessi stupidi errori, anche perchè ho 45 anni e sono stanco e stufo. Quindi in questo caso non tutto il male viene per nuocere, anche se non nascondo che nella mia situazione attuale, sia economica che familiare, purtroppo sono veramente messo male, credo che peggio di così non ero mai stato, ma forse è proprio questo che ti fa aggrappare a quel filo sottile che per me è speranza e vita, sì vita. Quella vita che sino al mio arresto non nego che era un sogno e facevo molta fatica ad accettare la mia triste realtà, a tal punto di aver pensato spesso di farla finita per sempre. È brutto sentirsi inutili ed impotenti a tal punto di non sapere rialzarsi e camminare con le proprie gambe. Etichettati come cronici, e non solo, non si ha più speranza e fiducia.

Ma gli anni passano talmente veloce che sia i fallimenti che la psiche ed il fisico sono molto provati, sì ma non compromessi come in molti credono e non voglio citare nessuno, anche se non hanno più nessuna fiducia in me, ed in una mia eventuale lotta e consapevolezza nei miei propri mezzi. Lentamente e senza fretta, grazie a questa triste esperienza che io chiamo scuola di sopravvivenza, sto lentamente ponendo le basi per uscire definitivamente da qualsiasi dipendenza con inizialmente i miei piccoli traguardi ed obiettivi per arrivare naturalmente a camminare da solo con le mie gambe.

E tutto ciò senza fretta e senza darmi delle scadenze, perchè ormai di tempo e anni ne ho già buttati tanti, quindi costi quello che costi, lo farò volentieri con chi mi vuole aiutare, spero il mio Ser.t, ma se non sarà così, certo non voglio vanificare il lavoro già svolto e quindi andrò avanti o da solo, oppure con chi mi vorrà dare una mano. Sicuramente dalla mia parte ho tanta esperienza di vita, e la calma e la tranquillità giusta e sicuramente non ho fretta e secondo me, queste sono tutte componenti buone per un punto di partenza.

Ma come sempre succede, ti ritrovi a fare i conti con la sorte, oppure non so come lo vogliamo chiamare, forse il destino, ed in questi giorni passo da un giorno felice, ad oggi che vedo tutto nero. Sì perchè ho avuto la notizia che le mie analisi non vanno per niente bene e come se non bastasse con tutta la sofferenza che sto vivendo da solo senza nessuno, senza soldi neppure per comprarmi un francobollo, la convivenza difficile da affrontare quotidianamente.

Mia madre che sta male ed è all'ospedale e per di più adesso ci si mette anche la mia salute a fare i capricci. Come se non bastasse tutta questa sofferenza, hanno già messo due persone della mia sezione, la settimana, a lavorare, e sono arrivati tutti e due qui a Sollicciano dopo di me. Ma non solo, uno ha fatto anche una rissa, provocando un taglio da 6 punti di sutura ad un suo paesano tunisino ed a sua volta veniva tagliato anche lui, 5 punti di sutura, ed ha fatto sino alla fine di questo mese il portavitto di sezione. Ed io invece che ho un comportamento esemplare, potete chiedere, in 7 anni di carcere mai avuto problemi disciplinari ma anzi ho sempre lavorato: come spesino, cuoco, alla

MOF, piantone, scopino di sezione ed al centro clinico di Pisa e non solo, ho anche fatto molti corsi: da fornaio, pizzaiolo, aiuto cuoco e grafologia, preso la disoccupazione ed in questi giorni mi è arrivato il cud dal carcere di Alghero, dove facevo il piantone ad un ragazzo con gravi problemi psichiatrici, ed il cud serve per la pensione e l'anzianità. Invece qui non riesco a capire come mai, da tutto il tempo che mi trovo qui (10/06/2011) e soprattutto nella mia situazione, non ricevo soldi, non faccio colloqui, mia madre che se ne sta andando.

Ricevo ogni tanto una lettera, 5 sino ad ora, almeno prima mi chiamavano i volontari, avevo l'opportunità di parlare con persone esterne, ma all'improvviso si è bloccato tutto, e non riesco a capire perchè, non c'è alcun motivo, ma si vede che loro vogliono così, oppure mi stanno provocando, ma hanno sbagliato persona, perchè io sono un pacifico per indole e non amo ne l'arroganza, la prepotenza e tanto meno la maleducazione e tutto quello che riguarda la violenza mi fa schifo. Forse sarò sbagliato ma io sono questo e visto come va il mondo oggi, non mi dispiace per niente.

Ma ripeto, la cosa che più mi preoccupa in questo momento è la mia salute, sì il mio stato fisico, perchè qui invece di curarmi mi sto ammalando e questo oltre che soffrire mi fa stare molto male e non riesco a mantenere quella calma, tranquillità e lucidità per affrontare i problemi quotidiani che mi si presentano tutti i giorni, sicuramente è una situazione tutt'altro che semplice ma io la sto affrontando giorno per giorno e sicuramente ci sto provando con tutte le mie difficoltà.

01/11/2011